REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE e
PROTEZIONE CIVILE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale

TRASMISSIONE VIA PEC

Genova,

Fasc 2022/13.12.5.0.0/3-3-79

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e, p.c. a

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Regione Liguria
Settore Difesa suolo Genova

Oggetto: **Comune di CAMPOMORONE (GE) –** S927- Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 relativo al progetto di *Variante e ampliamento della Cava di calcare dolomitico denominata Montecarlo*.

Proponente: *GRANDI CALCESTRUZZI S.A.S.*

Contributo istruttorio

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto di variante e ampliamento della Cava di calcare dolomitico denominata Montecarlo in Comune di Campomorone, si fa seguito alla Vs. nota prot. n. 2022-1531979 del 16/12/2022, con cui si chiede di esprimere il contributo tecnico di competenza, sulla base della documentazione resa disponibile sul sito internet istituzionale della Regione al seguente indirizzo:
www.regione.liguria.it –> Canali: Ambiente –> come fare per –> consultare la banca dati dei procedimenti via - Procedimenti in corso (Screening 927).

Si precisa che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto il 21/02/2022 tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale e la Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Il progetto di variante al piano di coltivazione in parola interessa la cava attiva in località Cravasco, identificata nel vigente PTRAC dalla scheda 06.GE 03. In sintesi, prevede l'ampliamento della zona di escavazione esistente andando a sfruttare completamente il giacimento, con una volumetria di escavazione prevista pari a circa 350000mc.

La cava è composta da due fronti distinti, uno in fase di escavazione, oggetto della progettazione in questione, il fronte sinistro e l'altro, il fronte destro, di proprietà dell'Alta Velocità del Terzo Valico, dove è presente un nastro per il trasporto del materiale proveniente dalla galleria in costruzione alla cava Castellaro. Le opere connesse con la realizzazione del Terzo Valico ferroviario, a seguito di esproprio della porzione dell'area di cava, ha determinato la riduzione dell'attività estrattiva.

DIPARTIMENTO AMBIENTE e PROTEZIONE CIVILE – Settore Assetto del Territorio
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: dott. geol. Maria Ferrando tel. 0105485462 e-mail: maria.ferrando@regione.liguria.it

Il nuovo piano di coltivazione prevede nella prima fase la riprofilatura del versante nell'area sommitale del fronte destro, riorientando i gradoni in modo da renderli meglio inseriti nella morfologia dell'areale e l'allargamento del piazzale nella parte nord, al fine di avere a disposizione spazi più grandi e più sicuri per il recapito di materiale dalla parte apicale della cava.
Il piano proseguirà sull'area apicale del fronte sinistro con gli scavi, che procederanno dall'alto verso il basso con la creazione di gradoni fino alla quota dell'attuale piazzale e con uno sbasso a quota 275 m. Il ripristino dei gradoni è immediato tramite riporto di materiale detritico e relative piantumazioni.
Terminata l'escavazione la ricomposizione ambientale prevede la costruzione di un rilevato, che maschererà tutta la parte inferiore del versante escavato, ottenendo una ricomposizione morfologica in linea con quanto fatto nel fronte destro.

Relativamente alle interferenze dell'intervento in oggetto con la vigente pianificazione di bacino si rileva quanto di seguito indicato.

Il sito estrattivo in parola ricade interamente all'interno del Piano di bacino del torrente Polcevera (di seguito Pdb), in particolare, sotto il profilo dell'assetto geomorfologico, nella carta della suscettività al dissesto ricade in classe speciale tipo A e quindi ai sensi delle NTA del Pdb si applicano le disposizioni dei rispettivi piani di settore.
Relativamente all'assetto idraulico, si rileva che l'areale di cava in esame non è interessato dalle fasce fluviali del Pdb. Risulta però localizzato a margine del rio Barbun non indagato, interferendo con il reticolo idrografico regionale adottato con DGR n. 507/2019. Pertanto il progetto in questione è subordinato ai disposti delle NTA del Pdb, secondo le modalità di cui all'art. 8 c. 2.

Il progetto in esame è supportato da apposita documentazione geologica, che fornisce una descrizione del sito sotto il profilo geologico, geomeccanico, geominerario, idrogeologico e sismico e conferma in generale la fattibilità geologica dell'intervento in esame. Resta in ogni caso fermo il fatto che la verifica di tali aspetti, di carattere strettamente progettuale, è demandata ai soggetti competenti in sede autorizzativa.

Infine, relativamente alla componente ambientale suolo e sottosuolo, nel complesso si osserva che le azioni proposte interessano settori già significativamente alterati rispetto alle condizioni naturali in seguito alla pluridecennale attività estrattiva che vi si è svolta e la prosecuzione di tali attività non modifica la destinazione d'uso dei suoli.

Pertanto, alla luce di quanto sopra sinteticamente evidenziato, si precisa che, ai sensi delle vigenti normative della pianificazione di bacino, ad oggi non è dovuto alcuno specifico parere o autorizzazione di competenza dell'Autorità di Bacino distrettuale sull'intervento in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 11-01-2023 11:29:37
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO AMBIENTE e PROTEZIONE CIVILE – Settore Assetto del Territorio
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: dott. geol. Maria Ferrando tel. 0105485462 e-mail: maria.ferrando@regione.liguria.it